

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23.02.2026

L'anno duemilaventisei il giorno ventitré del mese di febbraio (23/02/2026) alle ore 17.30 presso l'Aula consiliare, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, presieduto dal Presidente dott. Leonardo Ciarponi, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa Ilaria Naldini.

Prima dell'inizio dei lavori del Consiglio, il Sindaco conferisce al brigadiere Roberto Pannuzzo l'onorificenza "Poggio Bracciolini d'argento" alla presenza del Maresciallo Gianluca Cipolla e dei colleghi dell'Arma dei carabinieri.

Successivamente il Presidente effettua l'appello nominale dei componenti il Consiglio, dal quale risultano presenti, oltre al Sindaco, nr.11 Consiglieri Comunali, come segue:

	NOME E COGNOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Sergio CHIENNI	X	
2	Leonardo CIARPONI	X	
3	Sarbjit KAUR		X
4	Mauro BIGAZZI	X	
5	Omar CIABATTINI	X	
6	Paolo DEL VITA		X
7	Mauro DI PONTE	X	
8	Daniele LAPI	X	
9	Camilla MIGLIORINI		X
10	Massimo MUGNAI		X
11	Greta NUZZI	X	
12	Francesca POCCETTI	X	
13	Cesare ROGAI	X	
14	Maria Rosa SACCHETTI	X	
15	Gabriele SCARAMUCCI	X	
16	Marta TOFANI		X
17	Loriana VALORIANI	X	
		12	5

Risultano altresì presenti il Vicesindaco Quaschi Massimo, gli Assessori Federico Tognazzi, Trabucco Luca e le Assessore Giulia Bigiarini e Sara Grifoni.

Il Presidente comunica che i Consiglieri assenti hanno preventivamente comunicato la loro impossibilità di partecipare alla seduta odierna e la loro assenza è giustificata.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti (12), dichiara validamente aperta la seduta e nomina i seguenti scrutatori: Sacchetti, Scaramucci e Nuzzi.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26.01.2026.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n.1 dell'ordine del giorno "APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26.01.2026."

Non ci sono interventi. Il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 26 gennaio 2026.

Su n. 12 presenti e votanti, con n. 12 voti favorevoli, n.0 contrari, n.0 astenuti, espressi in forma palese, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno "Comunicazioni" e passa la parola all'Assessora Giulia Bigiarini. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi degli amministratori.

Assessora Giulia Bigiarini:

<<Sì, grazie presidente, buonasera a tutti. Solo una comunicazione: venerdì 27 ospiteremo all'auditorium l'associazione ABC Arte, che ci proporrà uno spettacolo dal titolo "Io, come una farfalla". Il protagonista è un nostro concittadino, Antonio Cacciapoti, quindi lo ospitiamo più che, più che volentieri. Lo spettacolo rientra all'interno della progettazione Ready, di cui il Comune fa parte, in collaborazione con Chimera Arcigay Arcobaleno di, di Arezzo. Quindi vi aspettiamo tutti alle 21:15 presso l'auditorium.

Sindaco Sergio Chienni:

<<Sì, 3 comunicazioni. Sabato si è svolto il primo incontro della consulta dei quartieri e delle frazioni. È stato un incontro proficuo che ha visto partecipare diversi rappresentanti delle nostre comunità che compongono Terranuova, ciascuno veramente testimoniato ancora una volta senso d'appartenenza attraverso la condivisione di quelle che sono le problematiche, i bisogni, eh, di ciascuna comunità. Io ringrazio per questa prima partecipazione.

Ovviamente lo scopo è quello di avere un organismo consultivo, un dialogo costante, in modo tale da trasformare i bisogni in azioni concrete. Insieme a me, come sapete, dato che l'ha istituito il Consiglio Comunale, ne fanno parte il Presidente del Consiglio Comunale e il consigliere con delega alle frazioni Gabriele Scaramucci. È il nostro compito, incarico, così come dal regolamento che disciplina il funzionamento della consulta, che si riunisca periodicamente più volte durante, durante l'anno, ed è quello, ed è quello che faremo.

Colgo l'occasione per invitarvi sabato 28 febbraio alle ore 10 a Persignano, dove inaugureremo la rampa d'accesso al borgo. Sono terminati i lavori, un intervento che riqualifica sia in termini di decoro che di funzionalità e sicurezza.

E, sono iniziati pochi giorni or sono invece i lavori di riqualificazione della via interna al borgo della Penna Alta, un intervento che era atteso dalla cittadinanza, e anche qui che sicuramente è un intervento che riuscirà a contribuire alla funzionalità, alla sicurezza e a migliorare l'estetica, della strada stessa.

È oggetto di un intervento che va a riqualificare anche un borgo, anche questo particolarmente bello, del nostro comune.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sono esaurite le comunicazioni da parte della Giunta Comunale.
Ci sono comunicazioni da parte dei consiglieri comunali.>>

Consigliere Cesare Rogai.

<< Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Una comunicazione relativa a un nuovo servizio sanitario che prenderà il via, nel mese di marzo, molto probabilmente nel Valdarno.

Un breve antefatto, esiste un'associazione, che si chiama AIL, di Arezzo che è sorta dopo la morte di un giovane, giovanissimo, una giovane promessa del tennis italiano, era Federico Luzzi, è deceduto in 4-5 giorni di una leucemia fulminante. I genitori, di cui il padre medico, hanno istituito questa associazione per aiutare i malati di leucemia. E hanno preso tante iniziative, fra cui una particolare che ad Arezzo è già partita da un paio d'anni, è quella di poter effettuare le emotrasfusioni, le trasfusioni di sangue a domicilio, anziché costringere questi pazienti a essere trasportati in ambulanza all'ospedale con tutti i problemi annessi e connessi. Ricordo che la leucemia è una malattia, a parte ah, tremenda per tanti versi, ma fra l'altro in molti casi determina anche delle metastasi ossee e quindi il trasporto nelle barelle, le attese, eccetera, eccetera, sono veramente da cercare di evitare il più possibile. La legge fino ad ora non permetteva, di poter effettuare le trasfusioni di sangue a domicilio, ora grazie a un accordo e grazie a un'auto attrezzata che Arezzo c'è già e che ora dovrà dovrebbe, è già anche qui in Valdarno, deve essere, si deve finire di prepararla come si deve e partirà appunto questo, questo servizio. A me mi ha contattato il primario dell'ematologia di Arezzo, mi ha chiesto se potevo far parte dell'equipaggio di questa macchina insieme a un medico naturalmente e mi recherò a domicilio dei pazienti che non possono essere trasportati e che necessitano di fare, emotrasfusioni. Mi è stato chiesto dal dottor Chini, primario di ematologia, di mettere a conoscenza anche l'amministrazione comunale di questa novità che dovrebbe partire, vi ripeto, a giorni, entro il mese di marzo sicuramente, a scopo conoscitivo, in modo che si sappia, più gente possibile, di questa opportunità che sorge e che potrà aiutare tante persone in grosse difficoltà ad avere almeno, un po' meno di sofferenza nel momento in cui c'è bisogno di fare queste trasfusioni.

Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Grazie consigliere.>>

Consigliera Francesca Poccetti:

<< Grazie presidente. Ah, volevo solo comunicare che dai bandi per la cessione degli immobili sono stati venduti 3 garage di via Guido Rossa, l'ex scuola della Penna e l'ex scuola della Cicogna. Per quanto riguarda i garage, la base d'asta era di 15.120 per, per un garage e di 16.800 per gli altri due, a seconda di dove erano locati e abbiamo avuto come offerta 16.000, 17.500 e 16.851,40. Mentre per la Scuola della Penna la base d'asta era di 85.500 e l'offerta pervenuta è stata di 85.550, mentre per la Cicogna la base d'asta era di 29.000 e l'offerta è stata di 29.000 euro. Grazie.>>

PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONI, MOZIONI, INTERPELLANZE, O.D.G.

Il Presidente del Consiglio comunale dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno "Interrogazioni, mozioni, interpellanza, o.d.g." e passa la parola alla Consigliera comunale Greta Nuzzi, che interviene per effettuare una interrogazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi degli amministratori.

Consigliera Greta Nuzzi:

<< Sì, grazie. Allora, ho due interrogazioni. La prima riguarda il parcheggio a Malva. Volevo un attimo sapere se è previsto un accesso che va alle case nuove, quindi delle scalette, e se è previsto per quando. E la seconda interrogazione riguarda la rifiuteria. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Sindaco.>>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Allora, per quanto concerne il parcheggio di Malva, l'opera come progettazione e realizzazione non prevede un camminamento di collegamento alle case nuove. Però ci stiamo studiando con l'ufficio tecnico per capirne la fattibilità, da dove possiamo passare, anche il rispetto delle normative, perché ovviamente deve essere configurata e realizzata in maniera che sia conforme per il passaggio, ci sia tutti gli elementi di sicurezza. Però ci stiamo studiando perché anche noi riscontriamo la necessità di fare un intervento del genere per favorire l'utilizzo anche del parcheggio e per far poi camminare e transitare le persone in piena sicurezza. Quindi sì, ci stiamo lavorando. Magari quando, quando avrò riscontri un pochino più chiari, sarà mia cura e onere dividerli. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Prego.>>

Consigliera Greta Nuzzi:

<< Grazie. E la seconda riguarda la rifiuteria e volevo sapere, a che punto è, diciamo, il procedimento, visto che comunque ora i cittadini devono andare a Loro. E quindi, insomma, dov'è prevista e a che punto è, insomma, un po' il processo. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Assessore Trabucco.>>

Assessore Luca Trabucco

<< Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda la Il centro di raccolta, questo sarà allocato nella via della Fast Fashion, quella lungo il borgo di Roviggiani, perché questa era un'operazione che facemmo qualche anno fa, appunto, un CRCM Carta che a seguito della variante, prendemmo, diciamo, a titolo gratuito ma a scomputo degli oneri, il, il terreno dove fare edificare poi appunto il centro di raccolta. Per quanto riguarda i tempi, siamo ancora in attesa, siccome il costo del centro di raccolta è stimato intorno a 1,2 milioni, siamo ancora in attesa del responso di un bando dell'Ato a cui parteciperà anche il nostro centro di raccolta per vedere se abbiamo, se siamo entrati in graduatoria e possibile, aver la possibilità appunto di giungere a questo contributo che è sostanzioso. I tempi si sono dilungati proprio per questo motivo, perché insomma cercare di prendere questi contributi appesantisce meno il costo che andrebbe sui cittadini, quindi questo diciamo è un elemento essenziale per cui abbiamo valutato di aspettare appunto ci fosse questo bando. Devo dire che con Loro abbiamo creato una buona sinergia comunque, perché, le risposte sono, sono buone. I centri di raccolta sia di Loro che San Giustino funzionano, e quindi chiediamo magari un po' di più pazienza ai cittadini, ma insomma vedo le risposte sono state positive anche in termini di conferimento.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Consigliera Nuzzi.>>

Consigliera Greta Nuzzi.

<< Ok, grazie, soddisfatta.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< C'era una terza interrogazione? Ah no, concluso. Consigliere Di Ponte.>>

Consigliere Mauro Di Ponte.

<< Grazie Presidente e buonasera a tutti. la mia era più che altro un'osservazione. Nella stanza del, diciamo, dei gruppi consiliari non c'è più neppure la stampante. Ci si fa a riavere una stampante, visto che insomma non è possibile avere dei locali dedicati ai gruppi consiliari, almeno un minimo di attrezzature per poter, per poter appunto svolgere le nostre funzioni con un minimo di dignità. Quindi questa era più che altro un'osservazione.

La seconda invece è una, è una un'interrogazione per capire quello che si sta facendo, eh, in merito alla direttiva del, del prefetto per quanto riguarda, eh, la, la verifica dei, dei locali che sono all'interno del nostro territorio comunale, dei locali serali che sono all'interno del nostro territorio comunale, a seguito appunto dei fatti accaduti come sappiamo e che sono note a tutti, fuori dai nostri confini nazionali, ma insomma, giustamente il prefetto ha avuto premura di, fare, come dire, far fare un'operazione straordinaria a tutti gli enti. Ecco, volevo capire quello che stiamo facendo, alcune cose le ho in parte percepite, però volevo avere, diciamo così, per quello che è possibile per ora, avere contezza di quello che viene, viene fatto, delle risposte abbiamo ricevuto, più o meno di quello che è l'andamento e la situazione del nostro territorio. Soprattutto osserverei anche il fatto che, oltre ai locali, eh, diciamo così, sale da ballo, eh, effettuare anche verifiche, magari se fosse necessario, anche in altri tipi di locali che sono comunque appunto comunque locali che sono volti a contenere pubblico e persone, insomma, in maniera da avere una, un quadro abbastanza, come dire, probante di quella che è la nostra realtà. sempre considerando anche, sottolineando il fatto che sono attività lavorative, sono sul nostro territorio, quindi con un approccio ovviamente non da, come dire, da, da, da passatemi il termine, da sceriffo, ma con un approccio che sia quello che è, di, che esprima una volontà di andare a mettere in sicurezza i nostri cittadini, soprattutto i nostri ragazzi, e cercare di dare la possibilità ai soggetti che hanno le loro attività di essere, di essere a norma, e quindi di dargli le prescrizioni e le dovute, i dovuti obblighi di adempiere a quelle cose magari non sono per negligenza oppure per inconsapevolezza state e tenute sotto, sotto controllo. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie consigliere. Io, mi permetto di consigliare per interrogazioni di questo tenore che comunque, eh, comportano un'attenzione rispetto a attività di vigilanza e attività ispettive che sono in parte ancora in corso, magari di rivolgerla per iscritto l'interrogazione in maniera che, comunque sia maggiormente tutelata la riservatezza di, di certe attività. Comunque risponde il Sindaco.>>

Sindaco Sergio Chienni:

<< Sì, abbiamo preso in seria considerazione quella che è la missiva prefettizia che, di fatto indica quello che le amministrazioni devono fare e i tempi in cui essa va eseguita. Noi abbiamo trovato da subito la collaborazione dei vari enti coinvolti, Vigili del Fuoco, USL e quant'altro. l'attività di vigilanza è tuttora in essere, quindi magari sarà mia cura, quando sarà ultimata, riportarne genericamente l'attività svolta e i dati, perché poi ovviamente vige una, una riservatezza per quanto riguarda, alcuni aspetti. E quindi però, ecco, sarà mia cura poi riferire, dato che l'attività è iniziata ma

ancora non si è conclusa, e c'è anche un'attività di vigilanza e di controllo che in questo momento per ovvi motivi, ancora deve essere ovviamente tenuta in riserva.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Consigliere Di Ponte. >>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, e ci mancherebbe altro che non debba essere tenuta riservata, ma volevo capire l'ente che ha fatto, ha costituito una commissione, ha coinvolto in questa commissione chi del nostro, del nostro comune. In questa commissione ci sono soggetti e tecnici specifici? Sono stati fatti dei sopralluoghi? Oppure si convocano le persone, si procede random, si procede a tappeto, si chiama, si interviene come pocanzi dicevo sulle sale da ballo, si interpella anche, si interpella le pizzerie. Volevo avere un quadro di massima, è evidente che non voglio sapere chi viene indagato, se viene indagato, che gli viene chiesto, chi ha fuori norma, se l'ha norma. Era per capire quello che è, che l'attività del, dell'ente in merito a una direttiva prefettizia che credo abbia tutte le ragioni per, appunto, essere, essere tempestivamente adempiuta.

Ecco, tutto qua.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Sindaco.>>

Sindaco Sergio Chienni:

<< No, chiedo scusa se ho dato per scontato alcune cose. Credevo che fosse noto che a occuparsi di queste cose è deputata la Commissione di Vigilanza del Pubblico Spettacolo, per legge, è l'organismo che se ne occupa, che è composto da vari soggetti, non solo dall'amministrazione comunale, nelle persone che sono direttamente competenti dei settori che si occupano di queste, di queste attività e di queste materie, oltre a, come ricordavo prima, sono coinvolti i Vigili del Fuoco, l'azienda sanitaria, oltre che per invito anche le, su invito anche le forze, le forze dell'ordine. Quindi questa è la composizione. La commissione è presieduta dal sindaco o da suo delegato. C'è una serie di situazioni che vanno verificate, che sono quelle attinenti la sicurezza sul lavoro, se i materiali sono utilizzati, i costruttivi sono ignifughi, il numero delle persone che sono presenti, perché le attività di controllo ispettive vengono fatte in corso di esercizio dell'attività stessa. quindi se il numero di persone che sono presenti è corrispondente a quello autorizzato, eccetera. Sono una serie di situazioni che vanno verificate, ciascuno per propria competenza le verifica. La commissione si è già riunita più volte, dopodiché a seguito delle attività di vigilanza e controllo ciascun soggetto per propria competenza, fa una propria relazione che poi viene riallegata al verbale della commissione e ciascuno per propria competenza, se necessario, eh, irroro prescrizioni o, oppure sanzioni nel caso in cui ricorrono i presupposti. Questa attività è già in essere, è rivolta alle attività di pubblico spettacolo, così come indicato dalla missiva prefettizia. Eh, le attività sul territorio di Terranuova, peraltro numericamente, no, non sono poche, quindi rispetto ad altri comuni siamo chiamati in un ristretto lasso di tempo ad un impegno importante a cui abbiamo prestato, diciamo, la nostra disponibilità in modo tale da essere coerenti rispetto a quello che c'è stato, c'è stato richiesto. E quindi vengono verificate una serie, una serie di situazioni, che come dicevo prima, sono ancora in corso d'opera. Un buon numero è già stato effettuato, ma ancora l'attività non si è conclusa. Al termine va inviata una relazione puntuale e specifica al prefetto sull'attività di controllo e quelle che sono le risultanze emerse. Spero di essere stato, di essere stato chiaro. Poi ovviamente quando sarà conclusa sarà mia cura condividere il numero

delle attività e quant'altro, ovviamente salvo i dati, come dicevo all'inizio, che sono, che sono riservati e quindi non sono pubblici.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Consigliere Di Ponte.>>

Consigliere Mauro Di Ponte.

<< Sì, bene, ci tengo a, a rimarcare ancora il sottolineare ancora come sia importante questa, questa fase, e come appunto per non ritrovarsi in episodi che poi possono essere drammatici.

E però allo stesso tempo, ripeto, è importante avere una, un percorso collaborativo, così come appunto sta dicendo il sindaco, perché ricordo il nostro territorio, siccome ce n'ha tante di attività, è un territorio che storicamente è, è vocato all'attività di impresa, che va sia dal punto di vista dell'artigiano piuttosto della grande e media impresa, ma anche delle attività dei locali svolgono servizi come quello notturno, che per quanto riguarda i ragazzi è un servizio importante e fondamentale, perché, è storia, che non il fatto che i ragazzi debbano avere, e hanno sempre avuto qui a Terranuova, delle risposte in questo senso, non darle o comunque non permettere di darle vuol dire che questi ragazzi si devono spostare da qui, andare da altre parti. E se non lo offre Terranuova come l'ha sempre offerto, dicevo, storicamente diventa complicato trovare delle alternative che non sono se no quelle dei Comuni di Firenze e di Arezzo, creando e generando ancora di più un rischio generale sulla, sui, sui ragazzi, perché si, si innesca un un percorso pericoloso. Ecco, quindi ci vuole, come è stato chiamato anche stasera nel ricordo del servizio svolto dai carabinieri, ci vuole buon senso e, e ci vuole ovviamente fermezza anche nel fare le operazioni che siamo, e che l'ente è chiamato a fare. Quindi attendiamo, attendiamo l'esito delle, delle verifiche e ci auspichiamo che ci possano essere risposte positive, ovviamente. Ecco.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono altre interrogazioni? No, quindi sono terminate le interrogazioni.

Passiamo alle proposte di deliberazione, visto che non sono presentate mozioni, interpellanze, ordini del giorno. >>

PUNTO N. 4 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000 – IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno e passa la parola al Vice Sindaco Massimo Quaoschi per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Vice Sindaco Massimo Quaoschi.

<< Grazie Presidente. Allora, si tratta di una variazione importante ma tecnicamente e numericamente non, importante sul piano delle, dei numeri, ma importante per un paio di, questioni, che poi riguardano il nostro territorio. Eh, per quanto riguarda la parte corrente, c'è da segnalare, l'iscrizione di un finanziamento per 55.783 euro, che è risorse in comune, che è un finanziamento al quale abbiamo potuto appunto, attingere, che finanzia tutta una serie di spese, in larga parte di spesa appunto corrente, e per 18.000 euro per interventi anche in conto, capitale finanziati con la spesa corrente. Sono fondamentalmente interventi legati a, ah, miglioramento degli arredi in una serie di immobili

comunali, di interventi sulle dotazioni software e hardware, e anche interventi legati alla digitalizzazione dei nostri archivi. Anche questo è un finanziamento significativo e importante. Per, per quanto riguarda invece la parte in conto capitale, oltre all'inserimento di una serie di nuovi capitoli in stanziamento per interventi di manutenzione ordinaria, cioè di manutenzione straordinaria, soprattutto per quanto riguarda il tema delle sicurezze nei nostri immobili, l'aspetto più importante riguarda due voci. Uno è la riqualificazione di Piazza Pernina. Viene acquisito in entrata la quota parte di spesa che viene fatta a scomputo di oneri da un soggetto a cui era stato fatto fare una, appunto, variante, e quindi questi 200.000 euro vengono acquisiti nella parte, entrata e poi nella parte appunto, uscita c'è il, lavoro della riqualificazione di Piazza appunto Pernina, che è un'opera certamente importante e anche, attesa. L'altro aspetto riguarda un ulteriore intervento per 7.500 euro circa sulla RSA, e, è un ulteriore tassello di, interventi di, miglioramento di questa nostra, appunto, struttura.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Assessore. Interviene la Consigliera Valoriani in qualità di Presidente della Commissione Servizi Economici e Finanziari.>>

Consigliera Loriania Valoriani

<< Grazie presidente, buonasera a tutti. Eh, tenevo a, dire appunto che la Commissione, eh, Consiliare Permanente Finanziaria Servizi Economici e Finanziari, si è tenuta, si è tenuta il 19 di febbraio ed ha avuto il consenso da parte della nostra commissione il nostro parere positive e con un voto di astensione da parte della minoranza. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Ci sono altri interventi. Non ci sono altri interventi. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<<Eccoci. Sì, noi siamo contrari.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Insieme per Terranuova.>>

Consigliere Mauro Bigazzi

<<Favorevoli.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 9 voti favorevoli, nr. 3 contrari (Nuzzi, Di Ponte, Ciabattini) e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 9 voti favorevoli, nr. 3 contrari (Nuzzi, Di Ponte, Ciabattini), n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 5 APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO A SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE DI PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI”

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 5 all’ordine del giorno e passa la parola all’Assessore Federico Tognazzi per l’illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi degli amministratori.

Assessore Federico Tognazzi

<< Sì, grazie presidente. Allora, il regolamento disciplina le modalità con cui il Comune Terranuova Bracciolini può affidare a soggetti esterni la manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche, mantenendo in ogni caso sempre la fruibilità e la destinazione ad uso pubblico. Possono partecipare sia cittadini singoli che associazioni, scuole e condomini e attività economiche. L'affidamento, ci sono due possibilità: o l'adozione o la sponsorizzazione. L'adozione è basata su volontariato e collaborazione gratuita, mentre la sponsorizzazione consente al soggetto affidatario, la possibilità di mantenere l'area, in cambio di avere sponsorizzazioni all'interno della, della suddetta area. Naturalmente saranno vietate sponsorizzazioni politiche, religiose, di gioco d'azzardo, alcol e tabacco. Le aree affidabili sono individuate dalla giunta e l'assegnazione avverrà tramite avviso, di pubblico manifestazione di interesse. La durata dell'affidamento è di 3 anni. E potrà essere rinnovato per altri 3 anni. In caso di adempienza però può essere anche sottratto e il bene torna al comune. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi sulla proposta di deliberazione? No, quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Terranuova Futura.>>

Consigliere Mauro Di Ponte:

<< Sì, presidente. Allora, per quanto riguarda il regolamento, in, ah, in termini generali, come regolamento, come detto più volte, eh, siamo disponibili, siamo a disposizione per, eh, collaborare anche nella lettura dei testi, per dare il nostro contributo, ovviamente, se, se necessario e se richiesto. Siccome non è necessario, ci si limita a stare lì a votarlo. E in questo caso è un regolamento che non è, non è fatto male, anzi, si prefigge un obiettivo importante, quello del decoro delle aree verdi, degli spazi, degli spazi pubblici comuni, e quindi, beh, c'è, bene, bene che si sia, si sia arrivati a concludere. Era diverso tempo se ne parlava e finalmente oggi siamo, si porta in fondo. Quindi ecco, bene, bene sul contenuto per quanto riguarda la forma, Ripeto, noi non siamo mai, ah, a priori contrari se non chiamati in causa, però se, se non si viene chiamati in causa, come in questo caso, il nostro voto comunque è di astensione. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. In qualità di presidente della Commissione Affari Istituzionali mi preme sottolineare come il regolamento sia stato comunque sottoposto all'esame della, della commissione, venendo tra l'altro anche anticipato a tutti i commissari con, diversi giorni di anticipo. Quindi qualunque proposta di integrazione, emendamento o modifica, ecco, poteva essere tranquillamente, presentata o quantomeno anticipata. Ecco, quindi questo è sempre, credo che sia sempre un esercizio importante delle prerogative dei consiglieri comunali.

Insieme per Terranuova, proseguendo con le dichiarazioni di voto?>>

Consigliere Mauro Bigazzi

<< Sì, no, anche io volevo intervenire su questa cosa perché comunque, diciamo che più o meno tutte le commissioni siamo sempre state abbastanza aperte e disponibili in senso al discutere anche tutte quelle che sono le bozze iniziali. È chiaro che non partecipando, non è che noi si può rimanere fermi su quello che sono le dinamiche, si va avanti. Comunque apprezziamo che il lavoro è stato ritenuto valido, perché comunque, forse non si applicherà da subito, però è un'opportunità che ci può forse alleggerire di quelle che sono alcune spese che tutti gli anni vanno a gravare più o meno sulla, sul conto del bilancio del Comune. E il nostro voto è favorevole.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Mettiamo quindi, solo un intervento, il consigliere Di Ponte.>>

Consigliere Mauro Di Ponte

<< Sì, sì, veloce. No, era per dire solamente, il mio riferimento, come più volte detto, non è il fatto che 7 giorni prima del Consiglio comunale si porta il regolamento, si discute se c'è da modificare, forse qualche cosa si modifica, ma probabilmente non si modifica perché a quel punto è già, imm modificabile se non all'interno della seduta consiliare, ancorché si possa trovare una maggioranza arte finalizzata al fatto che possa garantire la modifica. Perché senno rimane quello lì il testo. È nella costruzione del testo, siccome il regolamento è un testo che va a normare, eh, anche in questo caso l'utilizzo degli spazi pubblici, se si è con anticipo si può vedere e lavorarci insieme, ripeto, c'è disponibilità. Poi se si pensa, eh, portarlo 3 giorni prima, 7 giorni prima, 2 settimane prima sia sufficiente, per noi no. Quindi ci mancherebbe altro, ognuno fa il suo ruolo, c'è la maggioranza e c'è l'opposizione, e tutto qua. Ecco, rinnovo la disponibilità.

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Ho capito, grazie. No, comunque è un regolamento questo che fa parte di una proposta di delibera che è stata, ha avuto origine da parte della Giunta comunale, quindi chiaramente rispetto a altri tipi di percorsi che magari nascono, in seno al Consiglio comunale piuttosto che alcune commissioni, si veda per esempio il lavoro che, sta andando avanti sul riordino istituzionale, ecco quello è un procedimento che origina proprio dal Consiglio comunale che quindi credo abbia la più ampia condivisione con tutte le forze politiche. Ecco, poi chiaramente se un regolamento, comunque una proposta di deliberazione, origina dalla, da un membro, comunque dalla Giunta comunale nella sua totalità, è chiaro che in quel caso poi la, la valutazione in ordine al grado di condivisione è rimessa a chi, a chi la origina quella proposta. >>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 9 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 3 astenuti (Di Ponte, Nuzzi, Ciabattini), il Consiglio comunale approva la delibera.

PUNTO N. 6 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE (EX ART. 30 DEL D.LGS. N.267/2000) PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ATTIVITÀ GESTIONE DEL CATASTO DEI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO E DEI PASCOLI SITUATI ENTRO 50 METRI DAI BOSCHI PERCORSI DAL FUOCO DI COMPETENZA COMUNALE.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 6 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco

<< Grazie, presidente. Questa è una delibera abbastanza semplice in quanto, appunto, tra le competenze del comune rientra l'istituzione del catasto dei boschi e dei pascoli, all'interno di 50 metri percorsi dal fuoco. Questa è una convenzione che avevamo già in passato sempre con l'Unione dei Comuni e pertanto andiamo a rinnovare questo servizio che appunto l'Unione dei Comuni presta a diversi comuni tra i quali il nostro, per una spesa complessiva di 1.500 euro. Questo è importante perché è un obbligo dalla legge 39/2000 della legge Toscana, Forestale Toscana, appunto perché i territori percorsi da bosco e pascoli sono censiti al catasto e hanno per 10 anni dei vincoli appunto sovraordinati. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi sul punto? No. Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranova?>>

Consigliere Mauro Bigazzi

<< Favorevoli.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Consigliere. Terranuova Futura?>>

Consigliere Mauro Di Ponte

<< Sì, come diceva l'assessore, è un, si tratta di un servizio che da, da anni viene svolto in forma associata dalla, dall'Unione dei Comuni del Pratomagno. Credo anche venga svolto con molta serietà e professionalità. Quindi insomma ci sono state sempre buone risposte e non ci sono mai stati problemi o disservizi in merito. Quindi continuare sulla strada, su questo percorso, credo sia, sia una scelta razionale e sensata. E quindi anche noi siamo, siamo favorevoli. Per quanto riguarda il discorso sempre delle, della condivisione, ecco, il percorso che si sta facendo anche all'interno della Commissione Assetto del Territorio per quanto riguarda il Piano Operativo, per esempio, di quello che pocanzi, dicevo, ecco, un percorso che si sta costruendo in maniera condivisa, sempre ovviamente nessuno nel rispetto di ognuno dei propri ruoli, e sotto la guida ovviamente della, dell'assessore, piuttosto che del dirigente della parte urbanistica. Quindi colgo l'occasione, oltre per apprezzare il continuo di questa, di questa scelta, anche per sottolineare la positività della Commissione Assetto del Territorio.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 7 COSTITUZIONE DI SERVITÙ A FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL “GASDOTTO ALLACCIAMENTO BIOMETANO A004778 TERRANOVA BRACCIOLINI - PDC BIOMETANO DN 100 (4”) – DP 75”. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 7 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco

<< Grazie, Presidente. Anche questo è già, va nell'ottica di un percorso mai già avviato da anni che è relativa appunto alla gestione dell'impianto e a Podere Rota, in questo caso appunto del recupero di biogas che è attivo appunto dalla, dalla gestione della discarica stessa. E questa è una delibera dove concediamo la servitù di passaggio appunto a SNAM per allacciare e convogliare il biometano che viene prodotto dal biogas, che viene prodotto dalla discarica, alla rete di distribuzione. È una servitù su 4 microparticelle marginali lungo strada e, con il riconoscimento di un introito di circa €1.000 per il passaggio di questa, di questa servitù che, ripeto, è funzionale appunto al recupero del biogas e proviene appunto dalla, dall'impianto di Podere Rota. >>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi sul punto? No. Quindi passiamo alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranova?

Consigliere Mauro Bigazzi

<<Sì, favorevoli.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Consigliere. Terranuova Futura?>>

Consigliere Mauro Di Ponte

<< Sì, solamente per sottolineare il fatto che, eh, bene che ci si muova per cercare di implementare quelle che sono le potenzialità e le attività per quanto riguarda il sito, il sito industriale di Podere Rota, perché, oltre quelle che devono essere intraprese per la bonifica, ma perché appunto è importante cercare di tenere al massimo regime quello che è lo sfruttamento delle potenzialità che ci possono essere all'interno del sito. Questo va in quella direzione, quindi siamo favorevoli.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 8 -APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA REDATTO AI FINI DEL BANDO REGIONALE DI CUI ALLA DELIBERA DI G.R. N. 240 DEL 3 MARZO 2025 DENOMINATO “RIGENERAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO” - CUP C25I25000080006, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 10 E 19 DEL D.LGS 327/2001 – IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 8 all’ordine del giorno e passa la parola all’Assessore Luca Trabucco per l’illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco

<< Grazie, Presidente. Allora, questo, come sapete, nel passato, nella deliberazione consiliare del 29/2025, avevamo fatto appunto l'aggiornamento del documento, del Documento Unico di Programmazione, inserendo appunto quello che era il progetto di rigenerazione urbana del centro storico del capoluogo. Questo progetto di rigenerazione urbana poi è stato progetto anche di contributo da parte della Regione Toscana per l'80% e con una copertura poi del 20% da parte del comune. I 3 punti salienti, appunto, di questo progetto erano la riconversione degli orti urbani in aree verdi pubbliche attrezzate, la riqualificazione della Piazza Unità Italiana e rafforzamento per il percorso pedonale Viale Pale, Piazzale Trieste, Via Mazzini. Ora, il punto che a noi ci interessa particolarmente, appunto, è il primo punto inversione orto-urbana in aree verde pubblico attrezzato, in quanto questa parte era di proprietà privata e non era, regolamentata dal punto di vista proprio urbanistico dal nostro regolamento. Pertanto con questo procedimento andiamo a mettere l'esproprio e la pubblica utilità sull'area, in modo appunto da poter procedere poi alla pianificazione, realizzazione e progetto stesso. E soprattutto con questa delibera poi approviamo anche progetto proprio di fattibilità economica, tecnica del progetto di rigenerazione urbana. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, Assessore. Ci sono interventi sul punto? No. Quindi passiamo anche in questo caso alle dichiarazioni di voto. Insieme per Terranova?>>

Consigliere Mauro Bigazzi

<< Sì, Presidente, grazie. Sì, siamo favorevoli, ovviamente. È un altro passo in avanti tanti per riportare Terranuova, a renderla ancora più bella. Piccoli interventi ma di pregio. Sicuramente vanno a toccare Viale Piave, vanno Piazza Trento e Piazza Unità Italiana. Tanti piccoli interventi che comunque alla fine portano solamente un, un grande balzo in avanti dal punto di vista estetico e funzionale per il paese. Quindi favorevoli.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie, consigliere. Terranuova Futura.>>

Consigliere Mauro Di Ponte

<< Sì, eh, anche noi, anche noi siamo favorevoli, eh, solamente come si è detto anche in commissione, eh, visto che, inizialmente questi proprietari erano assessore, erano prima favorevoli, per l'accordo, poi non erano favorevoli, poi se diventavano gli altri favorevoli loro si sono tirati indietro. Se si riesce anche qui poi alla fine a trovare un accordo bonario, ancorché poi si proceda giustamente alla posizione del vincolo preordinato all'esproprio, comunque accorcia tempi e crea meno frizioni con i

cittadini. Poi appunto giustamente l'Ente procede secondo i termini, i termini normativi e quindi e quindi bene, bene, bene così, insomma. Ecco, grazie.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n.0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

PUNTO N. 9 ABROGAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE E RIPRISTINO CAVE DI INERTI NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.78/98 E S.M.I. (MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE E RIPRISTINO CAVE DI INERTI NEL COMUNE DI TERRANUOVA, AI SENSI DELLA L.R. N. 36/80 - APPROVATO CON DEL.C.C. N. 9 DEL 29/01/94)” A SEGUITO DELL’ENTRATA IN VIGORE DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE N. 35/2015 RECANTE LA DISCIPLINA IN MATERIA DI ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

Il Presidente dott. Leonardo Ciarponi introduce il punto n. 9 all'ordine del giorno e passa la parola all'Assessore Luca Trabucco per l'illustrazione della proposta di deliberazione. Si riporta di seguito la trascrizione della registrazione audio degli interventi.

Assessore Luca Trabucco

<< Grazie, Presidente. Sì, questa è una pura formalità perché noi avevamo ancora il regolamento dell'ultimazione del ripristino delle CAVE legato alla delibera di consiglio del '94 e pertanto era già obsoleta rispetto alle leggi del 2015 e noi andiamo appunto ad abrogare solamente questo regolamento e facendo poi forza sulla legge regionale. D'ora in poi tutto quello che, ah, utilizzeremo appunto il piano CAVE già descritto all'interno delle leggi regionali, quindi della 2015, 35/2015, e noi ci appoggiamo a quella. Grazie.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<<Grazie, Assessore. Ci sono interventi su punto? Consigliere Di Ponte, prego.>>

Consigliere Mauro Di Ponte

<< Sì, la, l'evitare come in questo caso la ridondanza delle norme che credo sia, e quindi favorire la semplificazione, credo sia un elemento, un elemento importante, e va a dare, rende più, come dire, piacevoli delle risposte agli operatori, in questo caso economici, che ci sono, che potrebbero presentarsi, e comunque la gestione del territorio estrattivo. La Legge Regionale, appunto, come si diceva anche in commissione, è ben fatta e ben disciplina, diciamo così, le, in questo caso, le attività. E quindi, bene, tra l'altro si disse anche in commissione che, disse anche in commissione che lo stesso tipo di procedimento andrebbe applicato anche all'interno del piano, del nuovo piano operativo, perché il piano operativo, o meglio, il vecchio regolamento urbanistico ovviamente recepisce indicazioni direttive da parte degli enti sovraordinati. Mi riferisco per esempio a uno dei famosi

vincoli delle balze piuttosto che vincoli del PDCP. In quel caso il fatto di non recepire direttamente il regolamento ma volendolo andare noi a normare crea spesso, ha creato, ha creato negli anni, ricordo questo regolamento è attivo ancorché dovrebbe essere già stato rifatto, però è attivo dal 2014. Un regolamento che ha quasi 12 anni, ovviamente non è più adeguato ai tempi, però ecco, ha mostrato negli anni le difficoltà, delle difficoltà che sono dovute a questo, a una, a un contrasto che si spesso si prefigura tra norme sovraordinate e le nostre norme. Dove ci sono questi, ah, questi, questi casi dove ricadono le norme sovraordinate spesso potrebbe essere opportuno rimandare direttamente alle norme sovraordinate. Faccio un esempio, se ne parlava con l'assessore del, del PTCP, per esempio, perché il fatto di andare a declinare un testo che è fatto da, non mi ricordo quante tavole, quanti e quanti e quanti pagine di regolamento in poche norme, è ovvio che crea problemi o può creare problemi. Rimandare direttamente, dire, se si rinvia sul vincolo, a il testo sovraordinato semplifica e può agevolare e soprattutto, rende più veloce il procedimento, non lo carica. Quindi bene questo, bene il fatto di semplificare, però ecco, anche in questo caso forse qualcosa si poteva riosservare, che ne so, un breve testo dove magari si poteva andare a dettagliare alcuni punti del nostro territorio più particolari e, quindi delle cave, e quindi, rideclinare in alcuni aspetti, eh, la legge regionale se ce ne fossero stati. Di sicuro questo testo andava abrogato e quindi bene. Magari, si poteva anche ripredispone un breve, snello regolamento atto che rimandasse alla legge regionale, magari normasse qualche, qualche piccolo aspetto del nostro, del nostro territorio, che ovviamente non ne può essere, il territorio regionale. Quindi il nostro voto, lo faccio adesso la dichiarazione, presidente, sarà di astensione.>>

Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ciarponi:

<< Grazie. Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto del solo gruppo Insieme per Terranuova. Prego.>>

Consigliere Mauro Bigazzi

<< Favorevoli.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione.

Su nr. 12 presenti e votanti, con nr. 9 voti favorevoli, nr. 0 contrari e nr. 3 astenuti (Nuzzi, Di Ponte, Ciabattini), il Consiglio comunale approva la delibera.

Il Presidente del Consiglio comunale chiede al Consiglio di votare per dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n.267/2000 (Tuel), ricorrendo motivi di urgenza.

Con nr. 12 voti favorevoli, nr. 0 contrari, n. 0 astenuti, il Consiglio comunale approva all'unanimità l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Il Consiglio termina i lavori alle ore 18,45.